

COMUNE DI PRALBOINO

PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020 (ART. 193 DEL D. LGS-267/2000) E VERIFICA ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

L'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente nella sezione III, art. 17 (approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 21.12.2016).

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri finanziari di bilancio;

- intervenire, qualora non siano rispettati gli equilibri finanziari, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

La volontà espressa dal legislatore è quella di mantenere un costante raccordo fra Giunta e Consiglio, valutando a metà anno il grado di attuazione dei programmi previsti e degli obiettivi da raggiungere.

Il legislatore ha infatti previsto all'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 118/2011 che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provveda ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provveda ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VARIAZIONI ORDINARIE DI ASSESTAMENTO

Assestamento generale del bilancio art. 175 comma 8 del TUEL

L'assestamento generale del bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa ora il termine del 31 luglio di ciascun anno. Per l'anno 2020, a seguito dell'emergenza Covid-19, il termine è stato prorogato al 30 novembre dall'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (decreto agosto). La proroga è motivata dalle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Il principio contabile applicato all. 4.2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere in particolare a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3) ai fini del suo adeguamento;

La legge stabilisce che il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Si richiamano i seguenti atti:

- delibera del Consiglio comunale n. 5 del 7.4.2020 che approva la nota di aggiornamento al DUP bilancio finanziario 2020/2022;
- delibera del Consiglio comunale n. 6 del 7.4.2020 di approvazione del bilancio di previsione esercizi 2020/2021/2022 che presenta una situazione di equilibrio economico-finanziario;
- delibera del Consiglio comunale n. 9 del 7.4.2020 “emergenza coronavirus – risorse per la solidarietà alimentare – prima variazione al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020”;
- delibera della Giunta comunale n. 25 del 23.4.2020 di riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell’esercizio 2019;
- la delibera della Giunta comunale n. 26 del 28.4.2020 che approva la seconda variazione d’urgenza al bilancio di previsione, ratificata dal Consiglio comunale con atto n. 12 del 21.5.2020;
- la delibera della Giunta comunale n. 28 del 28.4.2020 di approvazione della relazione al rendiconto di gestione dell’esercizio 2019;
- la delibera del Consiglio comunale n. 13 del 21.5.2020 che approva il rendiconto dell’esercizio 2019;
- la delibera del Consiglio comunale n. 14 del 21.5.2020 che approva la terza variazione al bilancio di previsione;
- la delibera della Giunta comunale n. 36 del 5.6.2020 che approva la quarta variazione al bilancio di previsione e il riallineamento di cassa, da sottoporre a ratifica del prossimo Consiglio comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 21.7.2019 che approva la quinta variazione al bilancio ratificata dal Consiglio comunale con atto n. 20 del 27.7.2020;
- la deliberazione consiliare n. 29 del 28.9.2020 che approva la sesta variazione al bilancio;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 27.10.2020, in corso di ratifica, che approva la settima variazione al bilancio;

Rilevato che il rendiconto della gestione 2019 approvato dal Consiglio comunale con atto n. 13 del 21.5.2020 ha chiuso con i seguenti risultati

- 1) fondo di cassa al 31.12.2019 € 645.699,42
- 2) avanzo di amministrazione € 416.672,98 di cui
 - € 125.656,16 avanzo accantonato
 - € 33.266,57 avanzo vincolato
 - € 74.186,94 avanzo per investimenti
 - € 183.563,31 avanzo libero

(nella parte dell’avanzo accantonato il Fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 122.934,52);

In relazione a quanto previsto è stato chiesto ai responsabili di area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuali riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Verificata la situazione di cassa del Tesoriere comunale al 30.9.2020 che certifica un fondo di cassa di diritto di € 518.475,87 e di fatto di € 883.808,57, riconciliato, che si allega alla presente;

Nel rispetto dei principi contabili inerenti l'applicazione dell'avanzo, si certifica che, alla data odierna, risulta applicato al bilancio, solo per opere pubbliche spesa in conto capitale, un avanzo pari ad € 142.925,20, compresa la variazione oggetto della presente delibera di assestamento;

L'ente, infatti, non si trova in una situazione prevista dagli artt. 195 e 122 del TUEL;

Verificato lo stato di attuazione delle opere pubbliche qui allegato e sottoscritto dal responsabile dell'area tecnica;

Visto lo stato di equilibrio finanziario che si allega alla presente;

Dato atto che la sottoscritta, in collaborazione con il responsabile dell'area tecnica nonché di tutto il personale interessato, tenendo conto del periodo dei lunghi periodi di lockdown che hanno di fatto rallentato tutte le attività comunali ordinarie, ha disposto la ricognizione dello stato della gestione ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, da cui è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 7.4.2020 e successive variazioni;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2020/2022 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si rendessero indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2020/2022) e di cassa (per l'esercizio 2020) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio finanziario, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- un'adeguata liquidità, volta ad evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

□ risulta l'esistenza di situazioni al 31.12.2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento di coperture di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016: società Coges Spa per la quale è stata accantonata la somma di € 1.912,00;

I responsabili dell'area finanziaria rag. Aimo Domenica e dell'area tecnica nella persona del sindaco dott. Franco Spoti:

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

Il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm.;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza Covid 19, il Governo ha emanato una serie di provvedimenti legislativi atti a contenere la pandemia, da ultimi il DPCM del 3.11.2020 e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre che colloca, ancora, la Lombardia fra le regioni in "zona rossa" dove sono applicate dal 6 novembre e per almeno 15 giorni le misure più restrittive di cui all'art. 3 del DPCM 3/11/2020;

Il Governo, già dall'inizio della pandemia ha, pertanto, adottato misure urgenti di solidarietà a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate e della maggiori spese, nonché per l'erogazione di contributi a famiglie ed imprese in difficoltà;

Con la presente relazione si riepilogano i cosiddetti fondi "Covid" attribuiti al Comune di Pralboino alla data odierna con evidenza delle voci di entrata e di spesa, alcune delle quali oggetto della presente variazione di assestamento.

1) fondo ristoro per la mancata riscossione **dei canoni Tosap e Cosap** – art. 181 D.L. rilancio n. 34/2020 – sostegno delle imprese di pubblico esercizio – vedi variazione allegato "E" denominata "Prospetto destinazione altri Fondi di ristoro"

Contributo attribuito € 2.274,61 a ristoro minori entrate

L'art. 109 del D.L. 104/2020 (decreto agosto) ha prorogato l'esonero della Tosap e Cosap prevedendo un incremento delle risorse a favore dei Comuni. A tutt'oggi non è quantificato l'ulteriore contributo.

2) Fondo per il finanziamento di spese di **sanificazione e disinfezione** degli uffici, degli ambienti e dei mezzi – art. 114 DL. Cura Italia n. 18/2020

Contributo attribuito € 8.973,54 destinato nel bilancio ad acquisti e servizi per sanificazione e disinfezione

3) Fondo per maggiori prestazioni di **lavoro straordinario della polizia locale** e per acquisto di dispositivi di protezioni individuale del medesimo personale - art. 115 D.L. Cura Italia n. 18/2020

Contributo attribuito € 873,21 destinato nel bilancio a coprire straordinario e oneri riflessi agente polizia locale;

4) Fondo **per la solidarietà alimentare** – verso nuclei famigliari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza

Contributo attribuito € 18.837,57 destinato nel bilancio alla erogazione di buoni alimentari e contributo a Caritas parrocchiale per stessa finalità;

5) Fondo **per le politiche della famiglia** per finanziamento centri estivi e per contrastare la povertà educativa - art. 105 Decreto Rilancio n. 34/2020

Contributo attribuito € 6.119,52 destinato nel bilancio al finanziamento del centro ricreativo estivo;

6) Fondi **Comuni "zona rossa"** – art. 112 Decreto Rilancio 34/2020

Contributo attribuito € 179.498,65 destinato a interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da Covid 19; si veda la destinazione

del contributo dalla scheda allegato “C” denominata “Prospetto destinazione fondo art. 112 Decreto Rilancio”;

7) Fondo **per l’esercizio delle funzioni fondamentali** - art. 106 del Decreto Rilancio 34/2020 - integrato con fondi di cui all’art. 39 Decreto Agosto D.L. 34/2020, contributo attribuito e 98.990,94 teso ad assicurare ai Comuni le risorse necessarie per l’espletamento delle funzioni fondamentali, per l’anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all’emergenza Covid-19; si veda la destinazione del contributo dalla scheda allegata “D” denominata “Prospetto destinazione fondo Covid art. 106 D.L. 34/2020 Fondo funzioni fondamentali”.

Per questo fondo è prevista entro il 31 maggio 2021 l’invio di una certificazione con l’applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> a dimostrazione delle minori entrate e maggiori spese finanziate complessivamente.

8) Risparmi di **spesa quota capitale mutui MEF** art. 112 DL. 18/2020 –

Risparmio 2020 € 60.786,00 destinato a finanziare interventi per spese Covid/minori entrate
Si veda destinazione risparmi dalla scheda allegata “B” denominata “Prospetto destinazione risparmi Covid quota capitale mutui MEF”.

L’emergenza sanitaria alla data attuale non sembra aver impattato in maniera rilevante sulla gestione finanziaria dell’ente considerato che la quasi totalità delle minori entrate ricollegabili principalmente al titolo III di entrata è correlata ad altrettante minori spese di cui al titolo I di spesa. L’Ente ha prorogato la scadenza del versamento degli acconti TARI e IMU 2020 e la proiezione degli incassi relativi agli acconti, alla data di redazione della presente relazione, risulta in linea con le previsioni di bilancio.

Le regole di rendicontazione dei contributi, tramite la citata certificazione ministeriale, creano però preoccupazione sulle possibili perdite di entrata che, ad oggi, risultano difficili da quantificare.

Per quanto riguarda:

- l'IMU - dovrà essere preso a confronto il gettito dell'imposta da F24 alla data del 28.2.2021 con i dati rilevati alla stessa data del 2020; Si è ipotizzato una perdita massima di circa il 2% rispetto al 2019;
- l'addizionale comunale segue lo stesso sistema di rendicontazione. Si è ipotizzata una perdita massima del 5% rispetto al 2019 in considerazione dei periodi di lockdown che hanno di fatto diminuito i redditi imponibili;
- per la TARI è quantificato dal Ministero una perdita una tantum, non modificabile, in € 24.915,47; Il Consiglio comunale, con delibera n. 26 del 28.9.2020, ha approvato una riduzione del 25% sul totale della tassa (parte fissa e parte variabile) per le categorie di utenze interessate alla chiusura delle attività causa Covid;

Per quanto concerne la TARI, in considerazione delle proroghe concesse l'Ente provvederà ad approvare il piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio e le relative tariffe entro il 31 dicembre.

A seguito della verifica degli equilibri, prevista per l'anno 2020 per il 30 novembre, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022 soprattutto in relazione alle conseguenze generate dall'emergenza epidemiologica COVID .

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

La destinazione dei fondi ministeriali Covid è evidenziata nei seguenti prospetti allegati:

- B) Prospetto destinazione risparmi Covid quota capitale MEF
- C) Prospetto destinazione fondo Covid art. 112 Decreto Rilancio
- D) Prospetto destinazione fondo Covid art. 106 D.L. 34/2020 Fondo funzioni fondamentali
- E) Prospetto destinazione altri fondi di ristoro Covid

L'ottava variazione di assestamento al bilancio è elaborata nell'allegato:

F) VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO - OTTAVA VARIAZIONE

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
F.P.V. spese correnti	15.947,62		15.947,62
F.P.V. spese capitale	49.548,67		49.548,67
Utilizzo Avanzo	149.925,20	-7.000,00	142.925,20
I	1.464.870,00	-42.003,95	1.422.866,05
II	430.983,77	21.811,45	452.795,22
III	410.688,74	-44.542,61	366.146,13
IV	550.049,83	4.270,00	554.319,83
V			
VI			
IX	468.635,00		468.635,00
TOTALE	3.540.648,83	-67.465,11	3.473.183,72

SPESE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
I	2.176.832,13	-15.949,11	2.160.883,02
II	748.273,70	9.270,00	757.543,70
III			
IV	146.908,00	-60.786,00	86.122,00
V			
VII	468.635,00		468.635,00
TOTALE	3.540.648,83	-67.465,11	3.473.183,72

Le variazioni sono così riassunte:

	2020		2021
	CORRENTE	CAPITALE	CORRENTE
Maggiori entrate	35.154,45	4.270,00	
Minori entrate	- 99.889,56		
Avanzo di amministrazione (libero)	- 7.000,00		
TOTALE ENTRATE	- 71.735,11	4.270,00	
Minori spese	391.625,87		
Maggiori spese	-307.890,76	16.270,00	
TOTALE SPESE	83.735,11	16.400,00	
Parte corrente che finanzia la spesa in conto capitale	12.000,00	12.000,00	

La parte corrente del Bilancio (Fondo funzioni fondamentali) finanzia un capitolo della spesa in conto capitale (esumazioni straordinarie al cimitero causa Covid) per euro 12.000,00.

Si attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

La sottoscritta rag. Aimò Domenica, responsabile area finanziaria, attesta che, con la variazione apportata in bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, nella consapevolezza che il periodo di emergenza epidemiologica che stiamo vivendo non facilita il compito dei ragionieri comunali.

CONCLUSIONI

LA PRESENTE RELAZIONE VERRA' ALLEGATA ALLA

deliberazione consiliare recante per oggetto: «Stato di attuazione dei programmi , Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica assestamento generale di bilancio » , dando atto di:

1°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

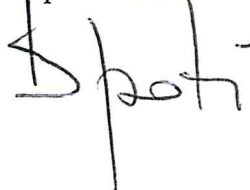
Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio risulta garantita e nessun provvedimento deve essere preso al riguardo.

Pralboino, 24.11.2020

Il Sindaco/Responsabile area tecnica

Dott. Spoti Franco



La Responsabile area affari
generali/finanziaria/tributi

rag. Aimo Domenica

